



PROGETTI E LABORATORI: ESEMPI DI DIDATTICA

Scuola Primaria

Maestra Patrizia Campanella

DIDATTICA IN PILLOLE

ITALIANO, STORIA, ARTE, MUSICA, EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E AL MOVIMENTO

- Quelle che seguono sono solo delle pillole: si tratta di qualche esempio di didattica di scuola primaria in cui gli apprendimenti progettati e programmati si collegano tra di loro e si rimandano gli uni gli altri per la costruzione di una testa «ben fatta» e di un protagonismo partecipato ed efficace del bambino al suo percorso scolastico, in vista del conseguimento di solide basi e di apprendimenti stabili e significativi.
- Per potenziare, approfondire e consolidare i Curricoli di Italiano, Storia ed Educazione civica, durante i diversi cicli che si sono susseguiti negli anni, sono stati utilizzati, in senso trasversale e globale, anche i Linguaggi non verbali: Musica, Arte e Educazione al movimento,
- Attraverso modalità didattiche diversificate, attive, naturali e contestualizzate, i bambini hanno appreso ed amato la Lettura, la Scrittura, la Storia e l'Educazione alla Cittadinanza.

DAL PASSATO AL... FUTURO

- Molti anni fa abbiamo avuto la fortuna di ricevere una lettera da Mario Lodi, in cui il Maestro invitava i Bambini a leggere molto per formarsi uno spirito critico e li esortava ad inventare e scrivere storie di tutti i generi e tipologie, esprimendo liberamente sè stessi.
- Abbiamo subito colto l'invito di Mario Lodi e abbiamo fatto tesoro dei suoi insegnamenti: tutti i bambini delle nostre classi hanno infatti molto amato la lettura di libri (centinaia di libri, migliaia di pagine...) e la scrittura di testi.
- Le nostre biblioteche di classe, costituite ormai da un numero enorme di volumi acquistati nelle librerie genovesi ed autoprodotti, sono la prova tangibile di tutto ciò...

PILLOLE DI UNA CLASSE PRIMA

- Scenografie di **Cipì di Mario Lodi**, a seguito della lettura del romanzo e in vista della performance teatrale (Italiano, Storia, Educazione civica, Musica, Arte ed Educazione al Movimento)

LAVORO DI GRUPPO SULLE SCENOGRAFIE DI CIPÌ



LAVORO DI GRUPPO SULLE SCENOGRAFIE DI CIPÌ



PILLOLE DI UNA CLASSE SECONDA

- **Il Piccolo Principe** di A. de Saint-Exupery al **Teatro E. Duse di Genova**, in occasione della Rassegna teatrale **TEGRAS del Comune di Genova** (Italiano, Storia, Educazione civica, Musica, Arte ed Educazione al Movimento)

IL PICCOLO PRINCIPE ALLA FOXE DE ZENA



IL PICCOLO PRINCIPE: SALUTI



PILLOLE DI UNA CLASSE TERZA

- **Amore all'opera o l'Elisir di Turandot** al **Teatro E. Duse di Genova**, in occasione della Rassegna teatrale **TEGRAS del Comune di Genova** (Italiano, Storia, Educazione civica, Musica, Arte ed Educazione al Movimento)

AMORE ALL'OPERA O L'ELISIR DI TURANDOT: IL FINALE



AMORE ALL'OPERA O L'ELISIR DI TURANDOT: SALUTI FINALI



PILLOLE DI STORIA IN UNA CLASSE

TERZA

- Laboratorio di Storia come scienza del cammino dell'Umanità: i bambini imparano la Preistoria «facendola» e sperimentandola in prima persona.
- Dopo esperimenti sui fossili e laboratori di Paleontologia presso il Museo di Storia Naturale; a seguito della lavorazione della pietra, del legno e delle pellicce, della costruzione dell'arco e delle frecce e dei laboratori presso il Museo di Archeologia Ligure di Villa Pallavicini, i bambini, come i cacciatori del Paleolitico nelle grotte di Altamira e Lescaux, hanno dipinto gli animali preistorici, consultando le fonti e utilizzando pennelli e pigmenti naturali autoprodotti.
- Sono seguiti infine gli esperimenti sulla semina e sulla ceramica legati al Neolitico.

LAVORI DI GRUPPO: DIPINGIAMO UNA GROTTA

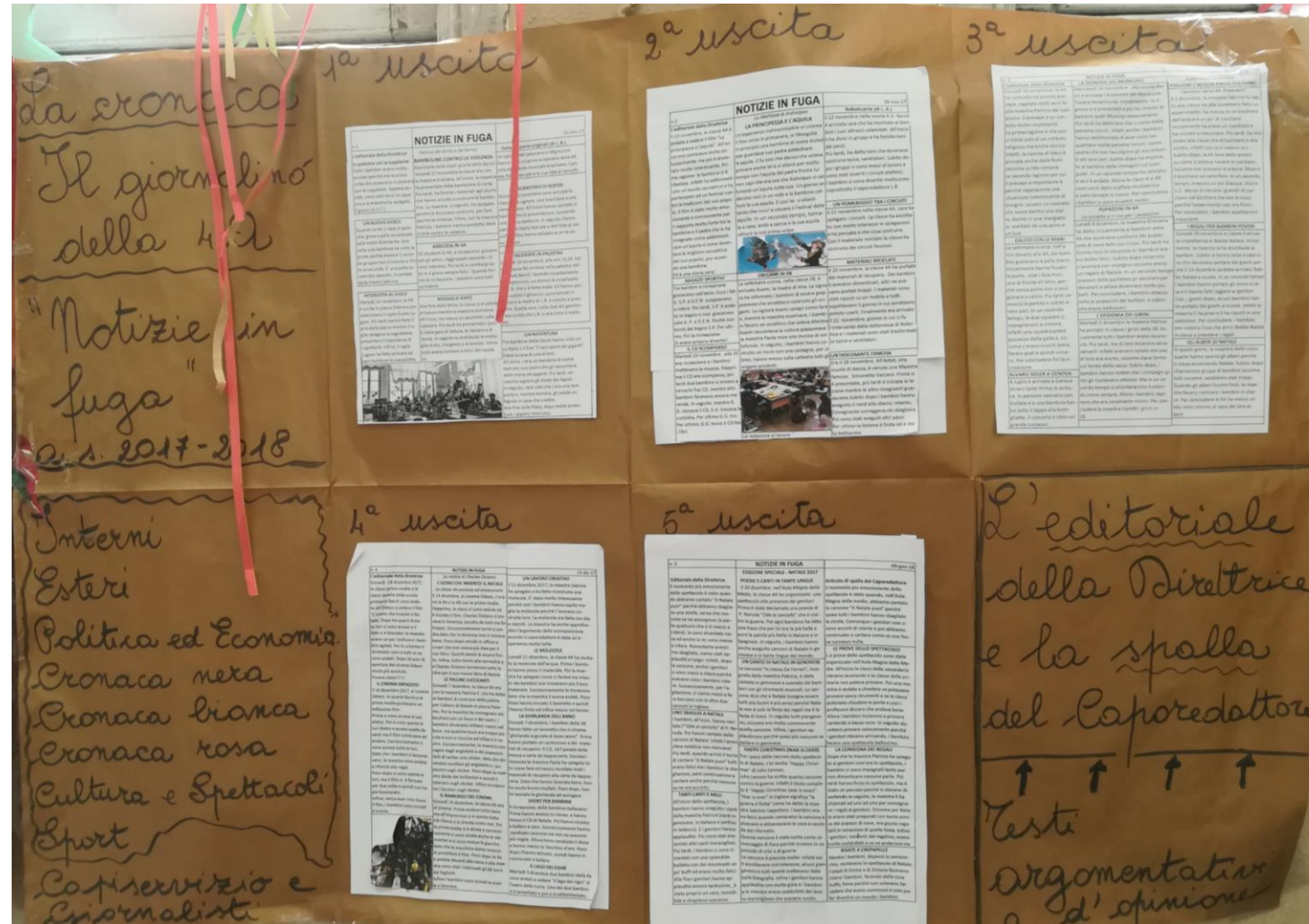




PILLOLE DI UNA CLASSE QUARTA (ITALIANO, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA, ARTE, MUSICA ED EDUCAZIONE AL MOVIMENTO)

- E' stata fondata una testata giornalistica di classe con una vera redazione che ha stampato in quarta e in quinta continue pubblicazioni che hanno riportato fedelmente tutti i fatti principali accaduti nella vita di classe. E' nato così il giornale della classe «**Notizie in fuga**».
- La classe ha vinto il premio per una delle migliori scioglilingua e bisticci di parole sul riciclo dell'acciaio nel Concorso «Ambarabà Ricicloclo» organizzato dalla Rivista Andersen. Il bisticcio di parole, dal titolo «**Riciclo genovese alla riscossa**» è stato illustrato da Enrico Macchiavello, musicato e cantato, in occasione dello Slow Fish, dal cantastorie Mirko Barbieri.
- Nel frattempo, a seguito dell'esaltante lettura di «**Marcovaldo**» di Italo Calvino, è stato prodotto uno spettacolo teatrale con tanto di scenografie, musiche, costumi, movimenti corali e recitazione da parte dei protagonisti delle scene cioè di tutti i bambini della classe, nessuno escluso!

QUALCHE USCITA DI NOTIZIE IN FUGA....



RICICLO GENOVESE ALLA RISCOSSA (BISTICCIO DI PAROLE)



I PASTICCI DI MARCOVALDO



PILLOLE DI UNA CLASSE QUINTA

(ITALIANO, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA, ARTE,
MUSICA ED EDUCAZIONE AL MOVIMENTO)

- Tra tutte le esperienze vissute, abbiamo scelto il laboratorio sull'**affresco** per la sua unicità e la sua complessità.
- Gli affreschi prodotti, insieme alle scenografie ed ai costumi, hanno costituito la scenografia dell'opera lirica «**Don Pasquale**» di G. Donizetti, recitata, cantata e rappresentata egregiamente dai bambini.
- Non vogliamo dimenticare, per concludere, la risposta della **Senatrice Liliana Segre** ad una lettera inviataLe dai bambini.

SPOLVERO A SEGUITO DI PUNZONATURA DEL LUCIDO APPLICATO SUL MODELLO E PRODUZIONE DELLA SINOPIA



PREPARAZIONE DEI COLORI CON PIGMENTI NATURALI



PREPARAZIONE DEL SUPPORTO CON MALTINA



PRODUZIONE DI AFFRESCHI DA MODIGLIANI E KLIMT



LA SCENOGRAFIA DEL DON PASQUALE



**LA SENATRICE LILIANA SEGRE RISPONDE AGLI ALUNNI DELLA
CLASSE QUINTA A DELLA SCUOLA PRIMARIA A.G. BARRILI A
SEGUITO DELL'INVIO DI UN TESTO SUI DIRITTI UMANI E SULLA
SHOAH IDEATO E SCRITTO DAI BAMBINI.**

Cari bambini e bambine, gentilissima Signora maestra,

ricevo davvero con tanto piacere il vostro lavoro e vi ringrazio.

Rinnovo la promessa di adoperarmi senza riserve perché i diritti umani (di cui sono stata vittima) non vengano più violati.

Un abbraccio e grazie, Liliana Segre